

Reverendo Padre, Vi si ricordarà che appellaste à me dal giudicio fatto contra di voi dal Padre Abbate Generale, nel tempo del Capitolo generale, pretendendo essere gravato con esser dichiarato discolo et carcerato. Io hò fatto venire tutte le scritture fatte ⁵ in questa materia nel capitolo, et per aggionta mi è stata mandata l'informazione presa contro di voi di cose gravissime. Hora io, omnibus consideratis, vi dico che li superiori vi hanno usata troppo misericordia, et però entrate in voi stesso, et cominciate à servir à Dio con piu timore et zelo che per il passato, altrimenti Iddio ¹⁰ et li Superiori saranno contra di voi più severi che voi non potete imaginarvi. Haverete visto l'infelice fine di N. il quale era stato tanto tempore Priore et Visitatore, et tolerato da Dio con molta patienza, come anco da superiori, et alla fine si è scoperta per divino giudicio la sua malitia, et la divina giustitia l'hà condotto ¹⁵ dove meritava. Iddio vi tenga in sua custodia. Di "oma li 8 d'Agosto 1615.